AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE

LECCE (capofila) | ARNESANO | CAVALLINO | LEQUILE | LIZZANELLO | MONTERONI DI LECCE | SAN CESARIO DI LECCE | SAN DONATO DI LECCE | SAN PIETRO IN LAMA | SURBO

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 26 del 29 ottobre 2026

OGGETTO: **L.R. n. 19/2006 e ss.mm.ii. – D.G.R. 21 aprile 2026, n. 476 – VI Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028 – Determinazione delle modalità di assolvimento del cofinanziamento comunale e approvazione della soluzione finanziaria per la costituzione del Fondo Unico di Ambito del Piano Sociale di Zona 2026-2028.**

L'anno duemilaventisei addì 29 del mese di ottobre, alle ore 16:40, nella sala dell'adunanze del Comune di Lecce capofila dell'Ambito si è riunito il Coordinamento Istituzionale con appello nominale si accerta la presenza dei seguenti componenti:

N°	COMUNE	SINDACO o DELEGATO		*Presente*	*Assente*
1)	Lecce	Bernardo MONTICELLI CUGGIO'	Presidente	☒	
2)	San Donato di Lecce	Viviana ROLLO	Assessore		☒
3)	Arnesano	Emanuele SOLAZZO	Sindaco	☒	
4)	Cavallino	Michele LOMBARDI	Assessore	☒	
5)	Lequile	Vincenzo CARLA'	Sindaco	☒	
6)	Lizzanello	Adele INGROSSO	Assessore	☒	
7)	Monteroni	Noemi PUCE	Assessore		☒
8)	San Cesario di Lecce	Elisa RIZZELLO	Assessore	☒	
9)	San Pietro in Lama	Graziana DE CARLO	Assessore	☒	
10)	Surbo	Maria Antonietta PAREO	Assessore	☒	
				8	**2**

Svolge funzioni di Segretario il Dott. Mauro MARTINA – RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO.

Assume la Presidenza il Presidente delegato Bernardo Monticelli Cuggiò.

Il Presidente dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Istruttoria Funzionario EQ – Responsabile Programmazione Finanziaria UdP - Miriam ROLLO

PREMESSO CHE

- ✓ la Legge 8 novembre 2000, n. 328, la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, e il Regolamento Regionale n. 4/2007 disciplinano il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e le modalità di gestione associata delle funzioni e dei servizi socioassistenziali da parte degli Ambiti Territoriali Sociali;
- ✓ con deliberazione della Giunta Regionale n. 476 del 21 aprile 2026 è stato approvato il VI Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028, pubblicato sul B.U.R.P. n. 37 dell'11 maggio 2026, recante gli indirizzi strategici, gli obiettivi di servizio e i criteri per la predisposizionedeiPianiSocialidiZonadapartedegliAmbitiTerritorialiSocialidellaRegionePuglia;
- ✓ il predetto Piano Regionale individua i criteri per la costruzione del quadro economico-finanziario dei Piani Sociali di Zona, prevedendo l'obbligo del cofinanziamento comunale nella misura minima stabilita dalla disciplina regionale, nonché il rispetto del vincolo di mantenimento della spesa sociale storica, fatte salve le deroghe espressamente contemplate dalla medesima disciplina;
- ✓ la definizione del quadro economico-finanziario del Piano Sociale di Zona 2026-2028 richiede una ricognizione delle risorse disponibili, la verifica delle modalità di assolvimento del cofinanziamento comunale e la valutazione della sostenibilità finanziaria delle diverse soluzioni, nel rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse e degli obiettivi di rafforzamento della gestione associata dei servizi.

RICHIAMATA la deliberazione del Coordinamento Istituzionale **n. 2 del 31 marzo 2026,** avente ad oggetto gli indirizzi per la definizione della quota di cofinanziamento al Fondo Unico di Ambito per l'annualità 2026, adottata nelle moredella definizione del nuovo ciclo di programmazione sociale;

DATO ATTO CHE

- con la predetta deliberazione il Coordinamento Istituzionale ha confermato, per l'annualità 2026, la quota di cofinanziamento al Fondo Unico di Ambito già consolidata nel precedente ciclo di programmazione, pari a complessivi **€ 2.227.971,83**;
- il medesimo provvedimento ha previsto che tale quota fosse assicurata mediante trasferimenti al Comune capofila per la gestione associata dei servizi e mediante valorizzazione delle risorse comunali destinate agli oneri del Servizio Sociale Professionale e dell'Ufficio di Piano;
- la deliberazione del 31 marzo 2026 ha inoltre riservato alla fase di approvazione del nuovo Piano Sociale di Zona 2026-2028 l'aggiornamento e la rideterminazione del quadro complessivo del cofinanziamento, in coerenza con gli indirizzi regionali e con le risorse assegnate;
- il valore di € 2.227.971,83 costituisce, pertanto, il riferimento finanziario già assunto dall'Ambito per l'annualità 2026 e viene mantenuto quale base di riferimento per **ciascuna annualità del triennio 2026-2028**, ferma restando la verifica del rispetto dei criteri e dei requisiti previsti dalla disciplina regionale.

RICHIAMATA ALTRESÌ la deliberazione del Coordinamento Istituzionale **n. 19 del 13 luglio 2026,** avente ad oggetto la presa d'atto del quadro finanziario del Piano Sociale di Zona e la definizione degli indirizzi per la programmazione finanziaria e la determinazione del cofinanziamento comunale;

DATO ATTO CHE

- con la deliberazione citata il Coordinamento Istituzionale ha avviato il percorso di costruzione del Piano Sociale di Zona 2026-2028, demandando all'Ufficio di Piano, con il supporto dei Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni associati e dei competenti Servizi Finanziari, lo svolgimento delle attività istruttorie necessarie alla ricognizione della spesa storica, alla verifica delle risorse valorizzabili e alla predisposizione del quadro economico-finanziario;
- con la medesima deliberazione il Coordinamento Istituzionale ha preso atto dell'obbligo di assicurare il cofinanziamento comunale nella misura minima prevista dalla disciplina regionale, nonché del vincolo relativo al mantenimento della spesa sociale storica, fatte salve le deroghe espressamente contemplate dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028;
- con il medesimo provvedimento è stato demandato all'Ufficio di Piano il compito di predisporre una o più ipotesi tecnico-finanziarie per l'assolvimento del cofinanziamento comunale obbligatorio, valutando le diverse modalità consentite dalla disciplina regionale, tra cui il conferimento di risorse finanziarie da parte dei Comuni, la valorizzazione degli oneri relativi al personale stabilmente impiegato nelle funzioni associate e le eventuali soluzioni miste;
- il Coordinamento Istituzionale ha stabilito che gli scenari tecnico-finanziari predisposti dall'Ufficio di Piano fossero sottoposti al medesimo Coordinamento, al fine di consentire una valutazione comparativa e l'individuazione della soluzione maggiormente coerente con gli indirizzi regionali, con gli obiettivi di rafforzamento della gestione associata e con i principi di sostenibilità finanziaria ed equità territoriale;

RICHIAMATA INOLTRE la deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 20 del 20 ottobre 2026 avente ad oggetto la presa d'atto degli esiti della ricognizione delle condizioni finanziarie dei Comuni dell'Ambito e all'applicazione della deroga al vincolo di mantenimento della spesa sociale storica ai fini della predisposizione del Piano Sociale di Zona 2026-2028;

DATO ATTO CHE

- con la predetta deliberazione è stata presa in esame la documentazione trasmessa dal Comune di Lecce, capofila dell'Ambito, relativa al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 22 marzo 2023 e con deliberazione della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Puglia – n. 36/2026/PRSP del 6 marzo 2026;
- il Comune di Lecce rappresenta il 53,62% della popolazione complessiva dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce e che tale incidenza demografica, unitamente alla condizione finanziaria documentata, costituisce elemento rilevante nella valutazione della sostenibilità della programmazione sociale dell'intero territorio associato;
- sulla base degli elementi acquisiti è stata disposta l'applicazione della deroga al vinco lo di mantenimento della spesa sociale storica per la predisposizione del Piano Sociale di Zona 2026-2028, ai sensi del Capitolo III, paragrafo 3.1.2, del VI Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- la deroga riguarda esclusivamente il vincolo di mantenimento della spesa sociale storica e non comporta il venir meno dell'obbligo di assicurare il cofinanziamento comunale minimo previsto dalla disciplina regionale per ciascuna annualità del Piano Sociale di Zona 2026-2028.

PRESO ATTO CHE

- ✓ il quadro finanziario iniziale del Piano Sociale di Zona 2026-2028 è costituito dalle risorse nazionali, regionali e comunali destinate al sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, secondo i riparti e i provvedimenti di assegnazione disponibili;
- ✓ alla data di predisposizione del quadro finanziario non risultano ancora definitivamente perfezionati tutti i provvedimenti nazionali e regionali di riparto delle risorse destinate alla programmazione sociale del triennio, con conseguente necessità di aggiornare il quadro economico-finanziario in relazione agli eventuali successivi atti di assegnazione;
- ✓ il cofinanziamento comunale costituisce una componente essenziale della programmazione finanziaria del Piano Sociale di Zona e della costruzione del Fondo Unico di Ambito, nel rispetto degli obblighi regionali e delle finalità di rafforzamento della gestione associata dei servizi.

CONSIDERATO CHE

- ✓ ai fini della programmazione finanziaria del Piano Sociale di Zona 2026-2028, il valore di **€ 2.227.971,83**, già confermato per l'annualità 2026 con deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 2 del 31 marzo 2026, viene assunto quale base di riferimento del cofinanziamento comunale per ciascuna annualità del triennio;

- ✓ il predetto importo, pur risultando superiore alla soglia minima individuata dalla disciplina regionale in relazione ai trasferimenti ordinari di riferimento (€ 2.163.806,63), costituisce il valore già deliberato dall'Ambito nell'annualità 2026 e pertanto assunto quale base della programmazione finanziaria per il triennio 2026-2028;
- ✓ la definizione delle modalità di assolvimento del cofinanziamento deve tenere conto della necessità di assicurare la sostenibilità dei bilanci comunali, la continuità dei servizi, il rafforzamento della gestione associata;
- ✓ le modalità di assolvimento del cofinanziamento possono prevedere, singolarmente o in forma combinata, conferimenti finanziari dei Comuni e valorizzazione degli oneri relativi al personale stabilmente impiegato nelle funzioni associate, nel rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dalla disciplina regionale;
- ✓ la diversa combinazione tra conferimenti finanziari e valorizzazione degli oneri del personale produce effetti differenti sulla quota di risorse direttamente trasferite al Comune capofila, sull'incidenza degli oneri sui bilanci comunali e sulla disponibilità delle risorse FQSP per il finanziamento e il rafforzamento dei servizi;
- ✓ risulta pertanto necessario individuare la modalità di assolvimento del cofinanziamento comunale maggiormente coerente con gli obiettivi della programmazione sociale dell'Ambito, sulla base della valutazione comparativa delle ipotesi tecnico-finanziarie predisposte dall'Ufficio di Piano.

PRESO ATTO CHE

- ✓ in attuazione degli indirizzi impartiti con la predette deliberazioni, l'Ufficio di Piano ha svolto le attività istruttorie finalizzate alla definizione delle modalità di assolvimento del cofinanziamento comunale per il Piano Sociale di Zona 2026-2028;
- ✓ nell'ambito della predetta attività sono stati esaminati gli elementi finanziari, organizzativi e gestionali rilevanti ai fini della determinazione del cofinanziamento comunale, con particolare riferimento alle risorse disponibili, alle modalità di valorizzazione delle risorse comunali, agli oneri del personale e alle modalità di costituzione del Fondo Unico di Ambito;
- ✓ l'Ufficio di Piano ha elaborato diverse ipotesi tecnico-finanziarie, caratterizzate da differenti modalità di composizione e copertura degli oneri connessi al cofinanziamento comunale;
- ✓ le diverse ipotesi elaborate sono state sottoposte all'attenzione del Coordinamento Istituzionale, ai fini della relativa valutazione comparativa e dell'assunzione della conseguente determinazione di indirizzo politico-programmatico;

- ✓ il Coordinamento Istituzionale, nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo politico-programmatico, ha esaminato le ipotesi sottoposte, valutandone gli effetti finanziari e organizzativi, la sostenibilità per i bilanci comunali e le ricadute sulla gestione associata dei servizi, e ha individuato la soluzione ritenuta maggiormente coerente con gli obiettivi della programmazione sociale dell'Ambito;

CONSIDERATO CHE

- ✓ la determinazione della modalità di assolvimento del cofinanziamento comunale costitui sce elemento essenziale per la definizione del quadro economico-finanziario del Piano Sociale di Zona 2026-2028 e per la conseguente costruzione del Fondo Unico di Ambito;
- ✓ la soluzione prescelta deve assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla disciplina re gionale, la sostenibilità finanziaria della programmazione, un'equa ripartizione degli oneri tra i Comuni associati e il progressivo rafforzamento della gestione associata;
- ✓ la soluzione individuata dal Coordinamento Istituzionale è dettagliatamente rappresentata nell'Allegato A, nel quale sono riportate le modalità di assolvimento del cofinanziamento comunale, la relativa articolazione finanziaria e la ripartizione tra i Comuni dell'Ambito;
- ✓ la soluzione individuata dal Coordinamento Istituzionale costituisce pertanto il riferimento per la definizione del quadro finanziario del Piano Sociale di Zona 2026-2028 e per i successivi adempimenti di competenza dell'Ufficio di Piano e dei Comuni associati;

RITENUTO

- ✓ di dover ricostruire in un unico provvedimento il quadro programmatorio e finanziario di riferimento, richiamando gli indirizzi assunti con le deliberazioni del 31 marzo 2026 e del 13 luglio 2026, nonché la deliberazione n. 20 del 20 ottobre 2026 relativa all'applicazione della deroga al vincolo di mantenimento della spesa sociale storica;
- ✓ di dover confermare, ai fini della programmazione finanziaria del Piano Sociale di Zona 2026-2028, il valore di € 2.227.971,83 quale base di riferimento del cofinanziamento comunale per ciascuna annualità del triennio;
- ✓ di dover formalizzare la soluzione individuata dal Coordinamento Istituzionale all'esito dell'esame delle diverse ipotesi tecnico-finanziarie predisposte dall'Ufficio di Piano;
- ✓ di dover approvare la soluzione prescelta, così come dettagliatamente rappresentata nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- ✓ di dover demandare all'Ufficio di Piano gli adempimenti conseguenti all'approvazione della soluzione prescelta, ai fini della sua trasposizione nel quadro economico-finanziario del Piano Sociale di Zona 2026-2028 e della predisposizione degli atti conseguenti;

TENUTO CONTO delle competenze attribuite al Coordinamento Istituzionale dalla vigente Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce;

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 476 del 21 aprile 2026;
- il VI Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028, con particolare riferimento al Capitolo III, paragrafo 3.1.2;
- la deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 2 del 31 marzo 2026;

- la deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 19 del 13 luglio 2026;
- la deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 20 del 20 ottobre 2026 relativa all'applicazione della deroga al vincolo di mantenimento della spesa sociale storica;
- la Convenzione vigente per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socioassistenziali;
- l'istruttoria tecnico-finanziaria predisposta dall'Ufficio di Piano.

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate, con n. 8 voti favorevoli, n. / voti contrari e n. / astenuti, legalmente resi e verificati,

DELIBERA

1. DI **APPROVARE** le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché motivazione dello stesso.
2. **DI RICHIAMARE** le deliberazioni del Coordinamento Istituzionale n. 2 del 31 marzo 2026 e n. 19 del 13 luglio 2026, nonché la deliberazione N. 20 del 20 ottobre 2026 relativa all'applicazione della deroga al vincolo di mantenimento della spesa sociale storica, quali atti presupposti della presente determinazione.
3. **DI CONFERMARE**, ai fini della programmazione finanziaria del Piano Sociale di Zona 2026-2028, il valore di **€ 2.227.971,83 quale base di riferimento del cofinanziamento comunale per il triennio**, già assunto per l'annualità 2026 con deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 2 del 31 marzo 2026, ferma restando la verifica del rispetto dei criteri e dei requisiti previsti dalla disciplina regionale per ciascuna annualità;
4. **DI DARE ATTO** che la deroga al vincolo di mantenimento della spesa sociale storica, disposta con la specifica deliberazione del Coordinamento Istituzionale, riguarda esclusivamente il predetto vincolo e non comporta il venir meno dell'obbligo di assicurare il cofinanziamento comunale minimo previsto dal VI Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028.
5. **DI PRENDERE ATTO** dell'attività istruttoria svolta dall'Ufficio di Piano in attuazione degli indirizzi impartiti con deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 19 del 13 luglio 2026, finalizzata alla definizione di differenti **modalità di assolvimento del cofinanziamento comunale del Piano Sociale di Zona 2026-2028**;

6. **DI DARE ATTO** che il Coordinamento Istituzionale, esaminate e valutate comparativamente le diverse ipotesi tecnico-finanziarie predisposte dall'Ufficio di Piano, ha individuato la soluzione denominata **"Ipotesi 1"**, ritenuta maggiormente coerente con gli indirizzi regionali, con gli obiettivi della programmazione sociale dell'Ambito e con i criteri di sostenibilità finanziaria ed equità territoriale;
7. **DI APPROVARE** la soluzione prescelta di cui al punto precedente, nei termini e secondo le modalità dettagliatamente riportati nell'**Allegato A**, recante la definizione della modalità di assolvimento del cofinanziamento comunale del Piano Sociale di Zona 2026-2028, comprensiva della relativa articolazione finanziaria e della ripartizione tra i Comuni dell'Ambito, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
8. **DI DARE ATTO** che la soluzione approvata costituisce il riferimento per la definizione del quadro economico-finanziario del Piano Sociale di Zona 2026-2028 e per la conseguente costruzione del Fondo Unico di Ambito, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente;
9. **DI DEMANDARE** all'Ufficio di Piano, per quanto di competenza, tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione, ivi compresi la trasposizione della soluzione prescelta nel quadro economico-finanziario del Piano Sociale di Zona 2026-2028, il raccordo con i competenti Servizi dei Comuni associati e la predisposizione degli eventuali ulteriori atti necessari alla sua attuazione.

10. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, unitamente all'Allegato A, al Comune di Lecce, in qualità di Ente Capofila, e a tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale per gli adempimenti di rispettiva competenza.
11. **DI DICHIARARE,** con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

PARERI del Responsabile dell'Ufficio di Piano sulla proposta di deliberazione

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'ufficio di Piano

F.to Dott. Mauro MARTINA

Data 29 ottobre 2026

		firma
Lecce	Bernardo MONTICELLI CUGGIO'	F.to
San Donato di Lecce	Viviana ROLLO	-
Arnesano	Emanuele SOLAZZO	F.to
Cavallino	Michele LOMBARDI	F.to
Lequile	Vincenzo CARLA'	F.to
Lizzanello	Adele INGROSSO	F.to
Monteroni	Noemi PUCE	-
San Cesario di Lecce	Elisa RIZZELLO	F.to
San Pietro in Lama	Graziana DE CARLO	F.to
Surbo	Maria Antonietta PAREO	F.to

Il Segretario Verbalizzante

Dott. Mauro MARTINA